

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-577 del 10/03/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta MEC TRASPORTI S.r.l., insediamento in comune di Noceto (PR) in loc. Parola in via Nazionale Emilia n. 108/bis
Proposta	n. PDET-AMB-2016-591 del 10/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Noceto;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Noceto con nota prot. n. 19478 del 24.09.2015 (acquisita al prot. prov.le n. 62125 del 24.09.2015), presentata dalla società MEC TRASPORTI S.R.L., nella persona del Sig. Massimo Barella in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Noceto (PR), in loc. Parola in via Nazionale Emilia n. 108 bis – C.A.P. 43015, per il rilascio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con provvedimento finale prot. n. 9330 del 05.06.2012, dichiarando che nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che con invio del S.U.A.P. prot. n. 23079 del 13.11.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 71965 del 13.11.2015) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 67804 del 23.10.2015;
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "*vulnerabilità a sensibilità attenuata*" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "*Zona di protezione settore B*" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Trasporto merci su strada", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 77599 del 14.12.2015:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Noceto con nota prot. n. 545 del 12.01.2016 (prot. ARPAE n. PGPR/2016/230 del 12.01.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione favorevole in merito agli aspetti di competenza espressa da ARPAE Emilia-Romagna Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR/2016/746 del 25.01.2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MEC TRASPORTI S.R.L., nella persona del Sig. Massimo Barella in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Noceto (PR), in loc. Parola in via Nazionale Emilia n. 108 bis – C.A.P. 43015, relativo all'esercizio dell'attività di "Trasporto merci su strada", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, identificato con**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

la sigla “S” nella documentazione a corredo dell’autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con provvedimento prot. n. 9330 del 05.06.2012, come di seguito indicato;

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S:

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali provenienti dall’autolavaggio, previo trattamento in dissabbiatore con sezione grigliata, disoleatore con filtro a coalescenza, ossidazione biologica e sedimentatore (previo parziale riutilizzo delle acque reflue depurate pari al 50% del volume); acque reflue domestiche previo trattamento in degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico; acque meteoriche di prima pioggia provenienti dalla strada di accesso e dalla porzione est dell’insediamento previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di seconda pioggia e acque meteoriche provenienti dalle coperture (pluviali) e dai piazzali della porzione ovest dell’insediamento;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 12 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Rio Gambino;
- bacino: T. Taro;
- volume scaricato: 11.010 mc/anno;
- portata media: $3,4 \times 10^{-4}$ mc/s;
- portata massima: $6,8 \times 10^{-4}$ mc/s;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

riportate nel parere di ARPAE Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza;
- 2) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 3) lo scarico S dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 4) qualora lo scarico S dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 5) il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S. Tali analisi ed i relativi verbali di prelievo andranno inviati ad ARPAE Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad ARPAE Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma;

- 6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 7) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dell'A.U.A., riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 9) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal gestore del corpo ricettore, il Titolare dell'A.U.A. dovrà far pervenire ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;
- 10) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non

interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;

- 11) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;
- 12) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Noceto prot. n. 545 del 12.01.2016 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di ARPAE Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/746 del 25.01.2016 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Noceto, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Noceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Noceto e Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott.ssa Laura Piro

Rif. Sinadoc: 5984/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Noceto, 12/01/2016

Prot. n. 545

SPETT.LE

A.R.P.A.E.
VIALE BOTTEGO 9
43123 PARMA
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Ditta MEC TRASPORTI sita in Noceto - loc. Parola. Pratica SUAP 514/2015.

In relazione alla Vostra richiesta del 14/12/2015 - prot. 677559 (ns. prot. 25383 del 15/12/2015), si esprime il nostro parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico fatto salvo il parere favorevole di ARPA.

Relativamente alla matrice rumorosa, si rilascia parere favorevole, nel rispetto di quanto dichiarato dalla ditta e nel rispetto della normativa vigente in materia e la classificazione acustica del Comune di Noceto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Michele Siliprandi

AZ/ag

LT2016_006 ARPAE AUA MEC TRASPORTI (1)

Tel:0521/622111 Fax:0521/622200
www.comune.noceto.pr.it - e-mail:protocollo@comune.noceto.pr.it
PEC: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it



Allegato 2

Rif. ARPA PGPR 15.3203 del 17.12.15
Rif. SUAP prot. 25384 del 15.12.15
Rif. Provincia Parma Prot. 77599 del 27.12.15

inviato tramite posta interna

*Prot. 1077/2016/A46
del 25/01/2016*

ARPAE - SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

PEC

SUAP

Comune di Noceto (PR)

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L.R. 26/90. Pratica SUAP 514/2015/Noc Ditta MEC Trasporti per l'insediamento posto in via Emilia Nazionale n°108/bis in Comune di Noceto (PR).

Dall'esamina della documentazione pervenuta nella sua completezza in data 17.12.2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dal titolare della ditta in oggetto descritta avente sede legale ed operativa in via Emilia Nazionale n°108/bis inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici;
- matrice rumore

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

Matrice acqua

Preso atto di quanto riportato nella documentazione predisposta ed inoltrata in cui si dichiara che "nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato" in merito agli scarichi idrici e in cui viene confermato il punto di scarico relativo alle acque reflue defluenti dallo stabilimento adibito a deposito e manutenzione autoveicoli in acque superficiali denominate Rio Gambino;

verificate le comunicazioni agli atti relative agli autocontrolli eseguiti nel periodo di validità dell'autorizzazione vigente sugli impianti di trattamento e sui reflui di scarico, considerato che la ditta in oggetto appartiene alle categorie di imprese di cui all'art.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18.4.2005 così come dichiarato nell'istanza pervenuta, il parere di ARPAE non è dovuto.

Matrice rumore

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Massimo Barella, in qualità di Legale rappresentante della ditta MEC Trasporti srl, attestante che l'oggetto della

domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. In considerazione di quanto sopra enunciato il parere ARPAE non è dovuto.

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
Rossella Zuccheri

La Responsabile del distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e referente matrice acqua: Zuccheri R.
Tecnico matrice rumore : Bandini L.

Sinadoc: 15-2455

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.